
LA CENTRALITA' DELL'ALUNNO NELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO-2012

in memoria di Maria Famiglietti

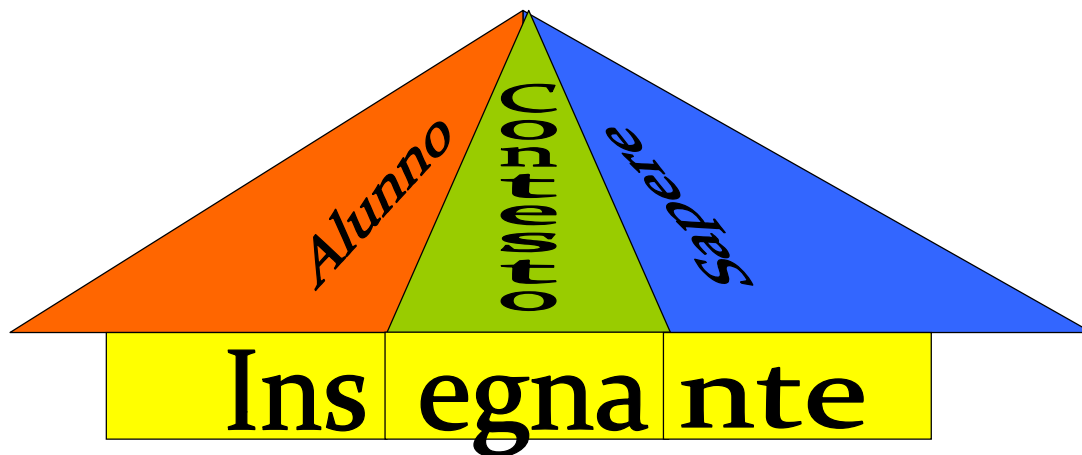
10 Ottobre 2014

Luciano Rondanini, dirigente tecnico USR-ER

LA LEZIONE PROFESSIONALE DI MARIA FAMIGLIETTI

- Maria Famiglietti è stata una grande educatrice della scuola italiana. Era una formatrice che aveva messo al centro della propria attività *l'agire educativo* dell'insegnante, visto soprattutto nella gestione del contesto classe. La scuola, infatti, deve innanzi tutto «disporsi» attorno ai problemi che un alunno incontra nella sua crescita. Per queste ragioni, ella intendeva l'insegnamento come il complesso delle attività e strategie che fossero *funzionali* all'apprendimento dell'alunno. Le tecniche da lei riformulate, cito quella più nota, la TA.CO.CA, erano finalizzate a creare in aula le condizioni più favorevole all'apprendimento di tutti gli studenti, anche di coloro che incontravano difficoltà in alcune discipline di studio. Maria Famiglietti aveva in questo senso compreso pienamente il « non uno di meno» che nella nostra Regione è diventato uno slogan politico oltre che educativo.
 - La sua idea di scuola, o meglio di curriculum, era incentrata su tre cardini che rendono ancora oggi la scuola un'esperienza degna di essere vissuta: *l'alunno, i saperi, il contesto*.
 - Credo che questa lente trifocale sia estremamente utile per capire il significato delle Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012, ma soprattutto per mettere a fuoco le priorità dello sviluppo professionale dei docenti nelle prossime impegnative stagioni della « buona scuola» .
 - Le slides presentate in questo contributo sono una esemplificazione del lavoro che mi auguro tanti insegnanti sappiano recepire con l'entusiasmo e la passione degli esponenti della nostra migliore tradizione pedagogica.
-

Il curricolo d'istituto centralità



I DOCENTI : TRATTI DI PROFESSIONALITA'

- La presenza di insegnanti **motivati, preparati, attenti** alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente.
 - Lo stile educativo dei docenti si ispira a **criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa**, con una continua capacità di osservazione del b.o, di *presa in carico* del suo mondo, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti (/ *docenti*)
-

L'ALUNNO

**DIMENSIONE
PERSONALE**

**DIMENSIONE
SOCIALE**

**DIMENSIONE
CULTURALE**

-star bene con se stessi - star bene con gli altri - provare il senso
di adeguatezza e di
autoefficacia

I SAPERI

BRUNER SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DELLA METODOLOGIA DELLA DISCIPLINA

“ In una disciplina nulla è più essenziale della sua **metodologia** e perciò nulla è così importante nell'insegnamento della disciplina stessa, come offrire al bambino l'occasione di apprendere tale metodologia: *le forme di **connessione**, gli **atteggiamenti**, le **speranze**, i **giochi mentali** e le **frustrazioni** che ad esse si accompagnano*” . (Verso una teoria dell'istruzione, 1967)

IL CONTESTO

punti di attenzione

- valorizzazione della **componente sociale** dell'apprendere (la classe come comunità di scambio, di ricerca,...)
 - potenziamento di didattiche centrate sull'**azione** (modalità **collaborative**) non solo sulla **trasmissione** (modalità **espositive**)
 - utilizzo delle tecnologie informatiche per una maggiore efficacia didattica
 -
-

UN AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO

PRESUPPONE

progettare il contesto

individuazione di strategie facilitanti

organizzazione della classe in gruppi di studio

organizzazione di spazi e tempi

strutturare il compito

sceita di contenuti significativi

strumenti e preparazione dei materiali

individuazione di criteri di verifica e valutazione

gestire il clima

individuazione di attività collaborative

strategie di aiuto formale e informale tra alunni

ruolo del docente : comunicazione, sostegno

IL CONTESTO CLASSE

DIMENSIONE	CAPACITA' DI :
Educativa	<ul style="list-style-type: none">□ dialogare con gli alunni□ incoraggiare e sostenere
Sociale	<ul style="list-style-type: none">□ valorizzare la classe come gruppo□ promuovere la partecipazione□ accrescere la responsabilità dei singoli e della classe
Disciplinare	<ul style="list-style-type: none">□ far sviluppare compiti complessi (didattica per problemi e progetti)
Creativa	<ul style="list-style-type: none">□ promuove competenze critiche e il senso dell'iniziativa
Comunicativa	<ul style="list-style-type: none">□ promuovere negli alunni l'attitudine a esporre, presentare, produrre sintesi, elaborare prodotti (multimediali,...)